PESCARA: OMICIDIO VICINO SERTREO CONFESSO, ”UN INCIDENTE”

30 Agosto 2011



PESCARA – “Non volevo uccciderlo, è stato un incidente”. Si è difeso così davanti al gip del tribunale di Pescara, Maria Michela di Fine, il pregiudicato pescarese, Lamberto Renzetti, 43 anni, autore, reo confesso, dell’omicidio di Roberto D’Aloisio, avvenuto sabato pomeriggio, a Pescara, nei pressi del Sert.

Al termine della convalida dell’arresto il gip ha disposto che Renzetti resti in carcere. Niente libertà anche per Roberto Tavoletta, Monica Galdo e Sandra Zazzara, tutti pregiudicati e assidui frequentatori della vittima, arrestati per favoreggiamento personale.

I tre hanno ammesso al gip, che ha convalidato gli arresti, di aver mentito alla polizia su come si sono realmente svolti i fatti. L’autopsia di D’Aloisio, ucciso con una coltellata, e’ prevista per oggi pomeriggio. A coordinare le indagini il pm del tribunale di Pescara Valentina D’Agostino.

ARTICOLI CORRELATI:

OMICIDIO AL SERT: DOMANI CONVALIDA DEGLI ARRESTI

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli